

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISA**

56127 PISA - Piazza S.Francesco, 1 - TEL. 050/540.232 - FAX 050/580.031

Prot.2462/2015

Pisa, 22 Settembre 2015

Al Presidente di Inarcassa
Arch. Giuseppe Santoro

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Nazionale
degli Architetti PPC
Arch. Leopoldo Freyrie

Ai Presidenti degli Ordini degli
Architetti PPC d'Italia

Al Delegato Inarcassa Ordine Architetti
Pisa
Arch. Albertino Linciano

Loro Sedi

OGGETTO : sulla possibilità degli iscritti di compensare i contributi previdenziali e i crediti d'imposta verso lo Stato – invito ad attuare il D.M. 10 gennaio 2014

Gentile Presidente,

sulla questione della compensazione mi farò promotore attraverso i delegati di zona affinché sia proposta una mozione che riporti in discussione in seno del nuovo CND l'argomento.

Sulla questione dell'intervento sostitutivo ex art. 4 D.p.r. 207/2010 permettimi di dissentire nei termini che seguono.

Se le richieste di regolarità contributiva delle stazioni appaltanti sono illegittime – come mi pare anche Tu convenga – non capisco perché Inarcassa ne deve approfittare. La regolarità contributiva esigibile dal committente pubblico è solo quella prevista dall'art. 90 comma 7 del Codice dei contratti (al momento del conferimento dell'incarico e non oltre). Invito quindi l'Associazione, Tuo tramite, a rendere nota questa interpretazione, confortata da autorevole parere dell'Autorità di vigilanza, intanto eliminando dal sito istituzionale (pagina "Regolarità contributiva") il riferimento all'art. 38 del Codice che è fuorviante proprio perché rimanda alla regolarità contributiva del personale dipendente e al "sistema DURC", non anche ai contributi dovuti alle Casse professionali (cfr. art. 38, comma 2, cit.).

Ti potrei poi documentare casi di colleghi a cui l'Associazione ha comunque rifiutato l'intervento sostitutivo solo perché l'ammontare dello scoperto sopravanzava il credito dell'iscritto verso la stazione appaltante. Inarcassa infatti inspiegabilmente riceve pagamenti solo se totalmente estintivi del debito contributivo.

Con la conseguenza che l'iscritto vede (illegittimamente) bloccato il compenso dalla stazione appaltante e al contempo è privato proprio di quelle risorse che servirebbero a rientrare

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PISA**

56127 PISA - Piazza S.Francesco, 1 - TEL. 050/540.232 - FAX 050/580.031

dallo scoperto verso Inarcassa. Una situazione paradossale, estremamente penalizzante per l'iscritto e addirittura controproducente per la stessa Associazione.

Ti invito quindi a inaugurare un nuovo corso nella gestione dell'Associazione e a risolvere le criticità che ho segnalato.

Auguri di buon lavoro

Cordiali saluti

Il Presidente
Arch. Giuliano Colombini

